

Consiglio di Stato, Sezione III – Sentenza 5 settembre 2017, n. 4192

Il Consiglio di Stato con la sentenza in commento ribadisce che **1) è rimesso esclusivamente alla Stazione appaltante la valutazione del grave illecito professionale tale da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico che partecipa ad una procedura d'appalto o concessione ai fini dell'eventuale esclusione**, disciplinata dall'80 comma 5 lett. c) del d.lgs. 50/2016. A tal fine il CdS precisa anche **2) che le Linee Guida dell'ANAC sono da considerarsi criteri ermeneutici per la corretta interpretazione della norma citata e chiarisce che 3) non rilevano per tale valutazione solo le sentenze di condanna definitiva ma anche "i provvedimenti non definitivi ..., qualora contengano una condanna al risarcimento del danno e uno degli altri effetti tipizzati dall'art. 80 stesso."** Infine, il Consiglio di Stato in riferimento al **periodo di esclusione dalle gare che "non può superare tre anni"** rileva che l'ANAC chiarisce che **4) esso decorre "dalla data dell'annotazione della notizia nel Casellario informatico gestito dall'Autorità o, per i provvedimenti penali di condanna non definitivi, dalla data del provvedimento" e non dalla "data del fatto" intesa come data di commissione del reato.** Ciò perché in quest'ultimo caso *"verrebbero meno i principi di effettività e giustizia sostanziale"*. (Nel caso di specie, il Consiglio di Stato ha respinto l'impugnazione di una S.p.a. per l'annullamento del provvedimento di esclusione dalla gara di appalto per l'affidamento del servizio di sterilizzazione, in quanto la società ricorrente aveva ommesso d'indicare la sentenza di condanna per truffa continuata ai danni dello Stato emessa a suo carico (sempre in relazione a contratti di affidamento di servizi di sterilizzazione) nella quale veniva comminata la sanzione interdittiva, ai sensi del D. Lgs 231/2000, di divieto di contrattare per un anno con la P.A.. Infatti, *"la violazione degli obblighi di dichiarazione non ha consentito all'amministrazione aggiudicatrice di svolgere i dovuti approfondimenti prima di decretare l'esclusione"* con violazione dei principi di lealtà, buona fede e diligenza nei confronti della Stazione Appaltante.

(a cura dell'avv. Simonetta Cipriani)